



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

MONDOVI'
Via P. Del Vecchio 10

ALBA - BRA
Piazza Rossetti 5/A 8 - Alba

SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632

SOMMARIO

Italie a Table 2019

27 maggio - Giornata dell'economia

30 maggio: Webinar "Esportare merce imballata in Germania"

E' on line il nuovo sito della CNA

CIT: Chiarimenti funzionalit  per il Terzo Responsabile

DL Crescita: Manca ancora piano organico per sviluppo

UNI 1604418: inchiesta pubblica sulla nuova norma per la manutenzione caldaie

Boomerang per le PMI lo sconto per i lavori di efficientamento energetico

L'ITALIE   TABLE

le salon de la gastronomie italienne



Da quindici anni, i migliori produttori italiani si riuniscono a Saint-Rapha l, ad Antibes e a Nizza in occasione di un evento unico nel suo genere, che fa dell'eccellenza e dell'autenticit  il suo emblema: *L'Italie   Table !*

L'Italie   Table   un'eccezionale vetrina dell'enogastronomia italiana: dalle confetture dolci e salate alla pasta artigianale, dai formaggi tipici all'olio d'oliva, senza dimenticare gli apprezzatissimi salumi italiani e la ricca selezione di vini regionali!

L'edizione 2019 ha avuto inizio dal 23 al 26 maggio 2019 presso la PROMENADE DE LATTRE DE TASSIGNY a Saint Rapha l e continuer  dal 7 al 10 giugno 2019 sulla leggendaria PROMENADE



DES ANGLAIS a Nizza; l'iniziativa si concluder  con una replica dal 28 al 30 giugno 2019 a MARINES DE COGOLIN nel Golfo di Saint-Tropez.

Ogni anno la manifestazione   accompagnata da un ricco programma di conferenze, atelier, dimostrazioni per adulti e bambini, realizzati grazie all'intervento appassionato dei produttori e altri professionisti, francesi e italiani, che condividono l'amore per i buoni prodotti e per la cucina dai sapori autentici.

Quindici anni... Un bel traguardo per una manifestazione che si   ormai inserita nel calendario estivo di Nizza e che ogni anno viene inaugurata dal taglio del nastro quadricolore, simbolo dell'amicizia franco-italiana.

Quindici anni di passione, di impegno, di riflessione, di evoluzione e di emozione condivisa affin  che la manifestazione diventi ci  che   adesso: non solo un evento gastronomico, ma an-



che e soprattutto un evento culturale che sottolinea l'origine, la storia, la qualità dei prodotti proposti attraverso conferenze, atelier e dimostrazioni rivolti a grandi e piccini.

Il valore di iniziative come L'Italie à table è confermato anche dai recenti dati statistici, secondo i quali la Francia resta il secondo partner mondiale per il commercio estero italiano. In particolare, il settore agroalimentare italiano rappresenta una fetta importante del mercato delle importazioni della regione PACA (Provence, Alpes, Côte d'Azur), con un volume di scambi di 427 milioni di euro, pari al 14% del totale delle importazioni.

L'Italie à Table è anche un luogo d'incontro tra professionisti o specialisti, tra imprenditori, tra clienti e fornitori, il salone è un'occasione per la ricerca di nuove opportunità d'affari e per la creazione di nuove partnership. I partecipanti riuniti in occasione del Salone, fanno de L'Italie à table una risposta alle sfide di sviluppo delle relazioni franco-italiane.

27 maggio - Giornata dell'economia

Lunedì 27 maggio alle ore 10.00, presso la Camera di Commercio di Cuneo si è tenuta la Giornata dell'economia, occasione in cui è stato presentato il Rapporto Cuneo 2019, i dati economici e statistici più significativi dell'anno precedente, con una lettura degli stessi ad opera del prof. Giuseppe Tardivo, Ordinario di Economia e gestione delle imprese Università di Torino e Membro del Consiglio AIDEA - Accademia italiana di Economia Aziendale.

Alla presentazione dei dati è seguita una tavola rotonda in cui alcuni im-

prenditori - in rappresentanza dei diversi settori economici – si sono confrontati sulla tematica della sostenibilità ambientale.

30 maggio: Webinar "Esportare merce imballata in Germania"

Ceipiemonte, in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo, organizza un incontro informativo per comprendere il corretto iter per vendere in Germania, business to consumer, prodotti imballati, senza incorrere nel rischio di severe sanzioni in caso di mancati adempimenti.

Qualsiasi produttore e/o esportatore interessato a immettere sul territorio tedesco prodotti imballati è infatti tenuto a garantire un corretto smaltimento degli imballaggi.

Il corso si svolgerà in modalità webinar giovedì 30 maggio, dalle 9 alle 12, ed è gratuito. Occorre iscriversi compilando il form on line all'indirizzo <https://bit.ly/2LxUHZT>

Numero massimo di partecipanti: 50
Scadenza adesioni: 27 maggio (SALVO CHIUSURA ANTICIPATA PER ESAURIMENTO POSTI)

Alle aziende iscritte sarà inviato il link necessario per il collegamento.

E' on line il nuovo sito della CNA

Cambia volto il sito della CNA e diventa moderno nella grafica elegante, nelle notizie penetranti, nel linguaggio innovativo.

Il nuovo sito è online con l'obiettivo di "riscoprire la buona informazione" e con "l'ambizione del magazine: di notizie, di riflessioni, di servizio.

E al servizio di artigiani e di imprenditori, iscritti e non iscritti alla CNA.

NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo

CERCACI ANCHE SU:



RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!

Una CNA che ambisce a diventare la casa di tutti gli artigiani e di tutti i titolari di piccole e medie imprese.



CIT: Chiarimenti funzionalit  nomina/cessazione terzo responsabile

A seguito dell'avvenuta revisione della funzionalit  di nomina e cessazione terzo responsabile rilasciata nel corso del mese di aprile si specifica quanto segue.

Il titolare di un incarico di Terzo Responsabile ha l'obbligo di registrare l'affidamento di detto incarico sul CIT e nello specifico:

- 1) la DELEGA ricevuta, entro dieci giorni lavorativi;
- 2) la REVOCA dell'incarico da parte del Responsabile dell'impianto (ad esempio per inadempienze contrattuali), entro due giorni lavorativi;
- 3) la RINUNCIA all'incarico conferito, (ad es. per cessazione dell'attivit ) entro due giorni lavorativi.
- 4) la DECADENZA dal ruolo di Terzo Responsabile per la sopravvenuta mancata sussistenza delle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 6 del DPR 74/2013 (obbligo di effettuare interventi non previsti all'atto del contratto ma obbligatori), entro i due giorni lavorativi successivi;

Le funzioni sopra descritte non devono essere utilizzate per altre variazioni di carattere amministrativo o tecnico riguardanti l'impianto quali, per esempio, il cambio dell'amministratore o la sostituzione di un componente.

Si rammenta inoltre che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. 74/2013, il terzo responsabile deve comunicare tempestivamente in forma scritta al delegante l'esigenza di effettuare gli interventi, non previsti al momento dell'atto di delega o richiesti dalle evoluzioni della normativa, indispensabili al corretto funzionamento dell'impianto termico affidatogli e alla sua rispondenza alle vigenti prescrizioni normative. Negli edifici in cui vige un regime di condominio il delegante deve espressamente autorizzare con apposita delibera condo-



miniale il terzo responsabile a effettuare i predetti interventi entro 10 giorni dalla comunicazione di cui sopra, facendosi carico dei relativi costi. In assenza della delibera condominiale nei detti termini, la delega del terzo responsabile decade automaticamente (vd punto 4);

- nel periodo intercorrente tra la decadenza e la nuova nomina, la responsabilit  e le eventuali sanzioni ritornano in capo al responsabile dell'impianto (ad es. amministratore del condominio).

DL CRESCITA: Manca ancora un piano organico per sviluppo

Il Decreto Crescita contiene norme eterogenee, alcune positive e altre di segno opposto. In generale non colgono appieno l'esigenza delle imprese di un piano organico di misure e riforme finalizzato al rilancio dello sviluppo economico.

E' questo il giudizio di Rete Imprese Italia intervenuta nel corso dell'audizione sul Decreto Crescita presso le Commissioni riunite Bilancio, Finanze di Camera e Senato.

Tra le misure certamente positive per Rete Imprese Italia c'  la riattivazione del sostegno agli investimenti in beni strumentali, attraverso la riproposizione del super-ammortamento, e la semplificazione operativa e il potenziamento della Legge Sabatini.

In materia fiscale, Rete Imprese Italia apprezza l'innalzamento progressivo della deducibilit  dell'IMU sugli immobili strumentali ma sollecita coerenza nella semplificazione di adempimenti e oneri a

carico delle imprese con l'eliminazione degli obblighi comunicativi dopo che dal 1° gennaio è in vigore l'obbligo della fatturazione elettronica.

Non ci sono più ragioni per tenere in piedi split payment e reverse charge, e si chiede la riduzione dall'8 al 4% della ritenuta sui bonifici relativi a spese che conferiscono detrazioni fiscali, l'applicazione alle imprese personali in contabilità semplificata della revisione della mini-Ires, la modifica delle modalità di determinazione del reddito per i soggetti forfetari secondo le regole previste per chi opera in contabilità semplificata, la proroga la 1° gennaio 2020 dell'obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi per i soggetti con volume d'affari superiore a 400mila euro.

Critico il giudizio sulla norma che trasforma in sconto gli incentivi per l'efficienza energetica che, come formulata, escluderebbe dal mercato le piccole imprese.

Rete Imprese Italia sollecita modifiche alle misure di agevolazione per l'economia circolare, l'innovazione e la trasformazione digitale affinché siano effettivamente fruibili dalle micro e piccole imprese di tutti i settori. In proposito, chiede anche un adeguato rifinanziamento dei voucher per la realizzazione di interventi di digitalizzazione delle micro e piccole imprese al fine di soddisfare il fabbisogno emerso nella prima fase di attuazione dell'incentivo.

UNI 1604418: inchiesta pubblica sulla nuova norma per la manutenzione caldaie

La commissione tecnica UNI/CT 110 "Riscaldamento" del Comitato Italiano Gas, il 16 aprile scorso ha dato avvio all'inchiesta pubblica per il progetto di UNI 1604418 sulle modalità di controllo e manutenzione delle caldaie a gas con portata termica inferiore ai 35 kW.

La norma, una volta approvata, andrà a prescrivere le operazioni che il tecnico abilitato dovrà effet-



OGGI RISPARMIA DI PIÙ!

CNA Servizi Più
I nostri **vantaggi e sconti esclusivi**
su oltre 20 servizi e prodotti
dedicati a te e alla tua impresa

Auto e Veicoli commerciali: Con Citroen e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Citroen. Visita il Concessionario Citroen più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.

tuare in occasione di controlli e manutenzione degli impianti a gas per il riscaldamento domestico e similari, che abbiano una portata termica nominale non superiore ai 35 kW, sia che abbiano capacità di produrre acqua calda sanitaria sia che non siano dotate di questa funzione. La nuova UNI 1604418

andrà a sostituire la UNI 10436 del 1996 e si applicherà sia alle caldaie che agli scaldacqua a gas che rispettino la destinazione d'uso domestica e similare, o che abbiano una portata termica nominale inferiore al limite di 35 kW.

Il testo comprenderà tra l'altro i controlli da effettuare per verificare situazioni di contorno all'apparecchio e condizioni di funzionamento dello stesso. La fase di inchiesta pubblica, iniziata lo scorso 18 aprile, terminerà lunedì 17 giugno. Durante i 60 giorni messi a disposizione tutti gli interessati sono invitati ad inviare a UNI i propri commenti sulla bozza di testo della UNI 16044180 attraverso il sito dell'ente italiano di normazione (UNI), compilando l'apposito form.

Boomerang per le imprese lo sconto in fattura per i lavori di efficientamento energetico

La possibilità di scontare direttamente in fattura l'importo della detrazione fiscale sui lavori di efficientamento energetico e di prevenzione del rischio sismico, prevista dal Decreto Crescita, rappresenta un boomerang per le imprese e rischia di bloccare la riqualificazione degli edifici.

Lo sconto in fattura penalizza gli artigiani e le piccole imprese, che non dispongono delle risorse finanziarie né della capienza fiscale necessarie a dilazionare nel tempo il recupero di una parte rilevante del pagamento. Il provvedimento, infatti, concentrerebbe il mercato su poche imprese – più dotate finanziariamente – alle quali verrebbe offerto un vantaggio competitivo esclusivo e ingiustificato ma che dovrebbero subappaltare i lavori agli artigiani e alle piccole imprese con condizioni estremamente penalizzanti per questi ultimi, raffreddando inoltre la domanda potenziale in un settore in realtà mai uscito dalla crisi. L'edilizia, invece, può contribuire in maniera determinante a rilanciare la crescita, da troppo tempo statica o negativa.